



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 02/08/2001

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari) DECRETO 18.7.2001, n. 14

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

omissis

DECRETA

1) L'indennità di espropriazione, determinata a titolo provvisorio, nel rispetto dell'art. 5 bis della legge 8.8.1992 n. 359, che il Comune di Ruvo di Puglia dovrà corrispondere alle ditte proprietarie dei suoli occorsi per la realizzazione del subcomparto destinato all'E.R.P., ricompreso nell'ambito del comparto "K" della Variante al P.R.G., è la seguente:

- Ditta VOLPE GIUSEPPE proprietaria del terreno riportato in catasto alla p.ta 30415, fg. 26, p.lle 1166 di mq. 334, p.la 1168 di mq. 303, p.la 1178 di mq. 1325, p.la 1179 di mq. 657, p.la 1180 di mq. 1.203, p.la 1181 di mq. 1.064 per un totale di mq. 4.886; indennità determinata con decreto sindacale n. 167 del 10.7.1997 £. 215.339.456, indennità decurtata del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92 £. 129.203.674, acconto dell'80% già liquidato in £. 103.362.938, indennità rimanente £. 25.840.736;

£. 143.133.676;

- ditta Cooperativa "PADRE PIO - U.P.S.A. Confartigianato", presidente Scardigno Giuseppe, proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 74669, fg. 26, p.la 1170 di mq. 904, p.la 1227 di mq. 882, p.la 1228 di mq. 766, p.la 1172 di mq. 935; indennità di esproprio £. 44.068,25 x mq. 3.487 153.665.987;

2) LIQUIDARE agli aventi diritto, con successivo provvedimento, in relazione alla disposta occupazione d'urgenza, l'indennità di occupazione da determinarsi a norma di legge con decorrenza dalla data di presa in possesso del bene di che trattasi.

3) DARE ATTO che, per far fronte al pagamento delle indennità come sopra indicate, ammontanti a £. 322.640.399, si provvederà con le somme già versate, dalle cooperative assegnatarie che hanno sottoscritto le convenzioni, e con imputazione sul Cap. 6750 epigrafato: "Progettazione comparti ed acquisizione aree per l'edilizia Residenziale" del bilancio 1997 che presenta la necessaria disponibilità;

4) Il presente decreto sarà, a cura di questo Comune, notificato alle ditte proprietarie nella forma prevista per gli atti processuali civili.

5) Le ditte proprietarie possono convenire con questo Comune, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, la cessione volontaria dei suoli sopra descritti; trascorso inutilmente detto termine

l'indennità, nella misura sopra determinata, sarà ridotta del 40% così come dispone l'art. 5 bis della legge 8.8.1992 n. 359.

6) STABILIRE che le sopraindicate indennità, qualora non accettate nel termine temporale sopra indicato, vengano depositate presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari Servizio Cassa Depositi e Prestiti - dando fin da ora mandato alla Ragioneria per i conseguenti adempimenti.

7) RISERVARSI di chiedere, in caso di mancata accettazione da parte delle ditte espropriande, alla Commissione Provinciale Espropri di Bari, la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione così come previsto all'art. 16 della legge 22.10.1971 n. 865.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica  
Ing. Michele Stasi

---